



Diana De Rosa
Una fiammata di arance
Ricette e libri di spesa di donne (triestine)
in guerra 1938-1945

formato: 20x20 cm
pp. 168, illustrate a colori
rilegatura: broccatura
ISBN: 978 88 6287 089 4
anno: 2016

€ 19,00

Due madri negli anni della seconda guerra mondiale annotano giorno dopo giorno le spese per la famiglia, le difficoltà sempre crescenti, le lunghe file nei negozi per acquistare gli alimenti tesserati, le loro preoccupazioni per l'andamento della guerra, per i figli, i mariti, la paura dei bombardamenti, l'angoscia di doversi recare nei rifugi, il sollievo per la fine della guerra, le speranze per il futuro.

Da questi diari Diana De Rosa ricava un interessante racconto storico intessuto di piccole vicende della quotidianità nella quali spesso irrompe, alle volte come annotazione a bordo pagina, la grande Storia che stava sconvolgendo Trieste e l'Europa.

Sono pagine ricche di dettagli, appunti annotazioni, accompagnate dalle ricette, che note autrici di libri di cucina, assoldate dal fascismo, propagandavano e consigliavano alle massaie, in anni in cui i pasti serviti a tavola diventano sempre più poveri di grassi e tristi nella presentazione, nonostante gli sforzi "creativi" della propaganda del regime fascista come il "ricettario autarchico fascista", una delle chicche contenute in *Fiammata d'arance*.

Accanto alle numerose ricette, fotografie e immagini d'epoca, in gran parte inedite, pubblicità, documenti e ritagli dai giornali, quasi a rifare di *Fiammata d'arance* un "diario della massaia" che si conclude nell'immediato dopoguerra, quando nelle cucine di Trieste arrivano assolute novità portate dagli alleati anglo-americani.

Diana De Rosa, storico e studiosa di storia sociale e delle istituzioni educative, ha pubblicato fra gli altri: *Il baule di Giovanna. Storie di abbandoni e infanticidi* (1995), *La carrozza di Treves. Storie di donne e della loro follia* (2002), *Spose, madri e maestre* (2004), *Una famiglia borghese. Lettere 1870-1877* (2005), *Diletta moglie, amati figli. Disposizioni e sentimenti nei testamenti della Trieste asburgica* (2010). Per Comunicarte Edizioni ha curato *Ricreatori. Un gioco lungo cent'anni* (2009), *Memorie di pietra. Il Ghetto ebraico, Città vecchia e il piccone risanatore* (2011), *Chère Maman. Scritti di bambini dell'aristocrazia asburgica 1854-1884* (2011) e *Pane, brodo e minestre. Cibo di poveri, ammalati, bambini, soldati, marinai e carcerati nella Trieste asburgica 1762-19* (2013).



storia&cucina | maggio 2016 |

comunicarte edizioni
via di torre bianca, 10 | 34132 _ trieste |
tel. +39 040 372 8526 |
fax +39 040 3475839
edizioni@comunicarte.info